

# **Bilancio Sociale 2024**

**ISAS - ISTITUTO DI SERVIZIO E ASSISTENZA SOCIALE  
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	10
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione.....	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	21
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	24
Commento ai dati.....	24
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	25
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	25
Composizione del personale.....	25
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	29
Natura delle attività svolte dai volontari.....	29
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	29
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	30

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	30
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	31
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	31
	Output attività.....	33
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	35
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	35
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	35
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	36
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	37
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	37
	Capacità di diversificare i committenti .....	38
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	39
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	39
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi .....	39
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	40
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte .....	40
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	40
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi .....	40
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	42
	Tipologia di attività .....	42
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione .....	42
	Caratteristiche degli interventi realizzati .....	42
	Coinvolgimento della comunità.....	42
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari ..	42
	Indicatori.....	42
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	43

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	43
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	43
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti .....	43
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni .....	43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No .....	43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	43
<b>11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE</b>	
(modalità di effettuazione degli esiti).....	44
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) .....	44
Relazione organo di controllo .....	45

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale si configura come uno strumento fondamentale per promuovere la conoscenza, la comunicazione e la trasparenza sia all'interno della nostra cooperativa che nei confronti degli stakeholder. Questo documento nasce dalla necessità di rendicontare in modo chiaro e dettagliato le azioni e le scelte compiute, facendo comprendere come e perché operiamo, quale sia la nostra visione e la nostra missione, e come esse si traducano nella pratica quotidiana. Esso diventa, dunque, un mezzo per raccontare la nostra identità e il nostro impegno come cooperativa sociale, ponendo l'accento sull'importanza di un approccio etico e responsabile verso la comunità e le persone che serviamo.

Il bilancio sociale permette di comunicare non solo le attività che svolgiamo, ma anche i principi che ci guidano. Le nostre iniziative si inseriscono in un solco che affonda le radici oltre cinquanta anni fa, nel lavoro pionieristico dei fondatori dell'ISAS (Istituto di Servizio e Assistenza Sociale), che hanno avuto l'intuizione di rispondere ai bisogni fondamentali della persona, contribuendo al miglioramento della sua qualità della vita. Questo obiettivo, che ancora oggi rappresenta il cuore della nostra attività, si concretizza attraverso un impegno quotidiano nella promozione della crescita culturale, formativa e sociale di tutte le fasce d'età, cercando di soddisfare i bisogni evolutivi della persona, dalla giovinezza alla maturità. La cooperativa è strutturata in due aree operative principali: COSP e UNITER. Ognuna di queste aree lavora in modo autonomo e con obiettivi specifici, ma tutte operano in sinergia, valorizzando le risorse e ottimizzando gli strumenti a disposizione per conseguire gli obiettivi comuni. Sebbene ogni settore possa avere ambiti operativi differenti, tutti rimangono uniti da un unico scopo: generare valore e impatto positivo sull'organizzazione e sulla comunità. In questo senso, ogni settore, come i rami di un unico albero, contribuisce alla crescita e al rafforzamento dell'intero sistema, operando per il benessere collettivo.

Nel corso del 2024, la cooperativa ha affrontato sfide e cambiamenti, ma ha comunque conseguito risultati molto positivi, con un evidente miglioramento rispetto alle difficoltà riscontrate nell'anno precedente.

Nel complesso, l'anno 2024 ha rappresentato un periodo di stabilità e crescita per la nostra cooperativa, che ha saputo rinnovarsi, affrontando le difficoltà con determinazione e progettando il futuro con ottimismo. Il bilancio sociale non solo rende conto di questi risultati, ma traccia anche la strada per il futuro, con l'obiettivo di continuare a crescere in modo sostenibile e rispondente alle esigenze della comunità.

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è uno strumento di fondamentale importanza per la nostra cooperativa sociale, poiché permette di verificare e misurare la "ricchezza" sociale generata e distribuita. Inoltre, offre una valutazione accurata del contributo sociale raggiunto dall'organizzazione e dello "stile" adottato. L'obiettivo primario di tale documento è quello di evidenziare sia le potenzialità che le criticità, in modo da rendere chiari i risultati ottenuti e definire eventuali aree di miglioramento.

Per raggiungere questi obiettivi, si è deciso di adottare metodologie di confronto e di lettura critica delle dinamiche interne a ciascun settore, in relazione ai piani di lavoro sviluppati all'inizio dell'anno. Questo approccio consente di analizzare l'evoluzione dei singoli progetti e di confrontarli con gli obiettivi prefissati. In particolare, il Bilancio Sociale si propone di:

1. Comunicare il valore e la qualità dei servizi offerti trasmettendo un'immagine coerente con la natura delle cooperative sociali, evidenziando il loro impegno nel miglioramento delle condizioni di vita delle persone, della comunità e della società in generale. Si evidenzia che la cooperativa non è orientata solo al profitto, ma soprattutto al benessere collettivo.
2. Creare uno strumento informativo trasparente che si configura come uno mezzo di informazione rivolto non solo ai soci e ai lavoratori, ma anche alle persone singole, alle loro famiglie, agli enti pubblici, alle organizzazioni no-profit, al movimento cooperativo e alla società civile in generale. In questo modo, si promuove una maggiore conoscenza delle attività svolte, dei risultati raggiunti e degli impatti generati. La trasparenza è dunque cruciale per rafforzare la fiducia tra i diversi soggetti coinvolti.
3. Monitorare e misurare il grado di soddisfazione dei beneficiari raccogliendo e analizzando il feedback dei principali portatori d'interesse, inclusi i destinatari diretti delle attività (utenti dei servizi, famiglie, enti pubblici, ecc.). Questo processo di monitoraggio permette di misurare la qualità e l'efficacia delle azioni intraprese e di adattarle in base alle necessità emergenti.
4. Verificare i risultati raggiunti e fissare nuovi obiettivi valutando i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno. Il processo di valutazione è continuo e proattivo al fine di garantire una costante evoluzione e crescita.
5. Mostrare l'impatto sociale delle attività svolte evidenziando in modo chiaro e dettagliato l'impatto sociale generato dall'attività della cooperativa. Questo significa non solo descrivere i benefici diretti forniti ai singoli individui o alle comunità, ma anche illustrare come la cooperativa contribuisca al benessere collettivo, alla promozione dei diritti, alla solidarietà e alla sostenibilità.

Il Bilancio Sociale 2024, redatto in conformità con gli obiettivi sopra esposti, sarà presentato e approvato durante l'assemblea dei soci che si terrà nel mese di \_\_\_\_\_ maggio 2025. Dopo l'approvazione, il documento sarà depositato presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) competente e sarà pubblicato sul sito ufficiale della cooperativa ([www.isascosenza.it](http://www.isascosenza.it)), per garantire la massima trasparenza e accessibilità a tutti gli stakeholder interessati.

Inoltre, come chiarito dalla nota dell'A.C.I. (Alleanza delle Cooperative Italiane), è importante

sottolineare che, sebbene le cooperative sociali siano tenute all'approvazione e pubblicazione del bilancio speciale ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 112/2017, esse non sono soggette all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali previste dall'art. 10, comma 3 dello stesso decreto. Questo aspetto conferma la flessibilità e l'autonomia delle cooperative sociali nella rendicontazione sociale, pur mantenendo l'impegno a garantire la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni fornite.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	ISAS - ISTITUTO DI SERVIZIO E ASSISTENZA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<b>Codice fiscale</b>	01163570789
<b>Partita IVA</b>	01163570789
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA PIETRO COLLETTA, 4 - 87100 - COSENZA (CS) - COSENZA (CS)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A207261
<b>Telefono</b>	098435450
<b>Fax</b>	
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.isascosenza.it">www.isascosenza.it</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:info@isascosenza.it">info@isascosenza.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:isas@pec.confcooperative.it">isas@pec.confcooperative.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	85.59.90

#### **Aree territoriali di operatività**

L'ISAS, presente in città dal 1970 ha ormai radicato uno stretto legame con il territorio nei quale opera e lavora responsabilmente al mantenimento di un adeguato rapporto con le istanze dei bisogni sociali espressi. Pur rivolgendo i suoi servizi principalmente a Cosenza e provincia, nel corso degli ultimi anni, grazie ai nuovi mezzi di comunicazione, diverse attività hanno raggiunto l'ambito nazionale.

#### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

L'ISAS è una Cooperativa Sociale che promuove la formazione culturale nelle diverse età della vita: giovani, adulti, anziani, attraverso due specifiche strutture organizzative: il Centro di Orientamento Scolastico e Professionale (COSP) e l'Università della Terza Età (UNITER). Il COSP sostiene i giovani nelle scelte scolastiche e professionali ed in collaborazione con la scuola e la famiglia li accompagna nella scelta del loro futuro.

L' UNITER è luogo di incontro per acquisire, aggiornare, confrontare conoscenze. Organizza corsi e attività che privilegiano la condizione anziana.

Considerata l'attività mutualistica della cooperativa, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la cooperativa ha come oggetto: assistenza sociale, inclusa progettazione, impianto e coordinamento dei servizi sociali sul territorio; assistenza socio-psico-pedagogica; assistenza

domiciliare; assistenza ai minori; assistenza agli anziani; attività previste per i consultori familiari; riqualificazione professionale di persone già in servizio; promozione culturale, favorendo programmi di studio, ricerca, documentazione, legati al potenziamento delle diverse espressioni culturali, con particolare riguardo alla cultura e all'identità regionale e allo stato e alla condizione dei processi formativi in Calabria; istruzione e formazione permanente, con particolare attenzione all'orientamento scolastico e professionale; formazione permanente degli adulti e degli anziani; formazione degli operatori sociali e dei formatori; promozione e animazione culturale; promozione e organizzazione di studi e ricerche nell'ambito delle finalità istituzionali; edizione e pubblicazione di libri, fascicoli, riviste, quotidiani, siti internet ed ogni altra forma e/o strumento di comunicazione utilizzabile al fine di perseguire l'obiettivo dell'animazione culturale della società ed ogni altro scopo sociale.

Tali attività potranno essere espletate in forma diretta e/o in appalto o convenzionate con Enti pubblici o privati in genere.

Per conseguire il proprio scopo l'ISAS può procedere ad accordi e convenzioni con privati ed enti pubblici, italiani e stranieri, diretti alla realizzazione, alla organizzazione ed alla gestione delle attività rientranti nel proprio scopo. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, con espresso divieto di ogni altra, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea sociale.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

La cooperativa, non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. A, della legge 381/91. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità ed in particolar modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttive la cooperativa impiega principalmente soci

lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, e che sono regolati con apposito regolamento interno.

La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

La cooperativa può operare anche con terzi.

La cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Non ci sono attività svolte in maniera secondaria

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

#### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
Confcooperative	2010
Federuni - Federazione nazionale delle Università delle Terza Età	1986
Associazione Confcommercio Imprese per l'Italia Provincia di Cosenza	2021
SDI - Scuola di Impresa Confcommercio	2021
Presentazione libro: "Il segno di una presenza" Storia dell'ISAS	2012
Convenzione UST CISL Cosenza e Università della Terza Età.	2022

Protocollo di intesa tra Confcommercio, Sdi - Confcommercio e Università della Terza Età	2021
Comune di Cosenza	2024

**Consorzi:**

<b>Nome</b>

**Altre partecipazioni e quote (valore nominale):**

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>

**Contesto di riferimento**

L'ISAS si rivolge a tre fasce di età: giovani, adulti e anziani. Il decremento demografico, l'innalzamento dell'età media e il calo occupazionale rappresentano le tre sfide più difficili che l'Italia si appresta a combattere nel post-pandemia. Tra i territori più penalizzati e che vivono in maniera più critica la combinazione tra questi fattori, la Calabria, dove si registrano soprattutto alte vette di dispersione scolastica, rappresenta un caso emblematico.

I ragazzi dell'area urbana cosentina ricevono un valido supporto per il loro percorso di crescita personale e professionale grazie al Centro di Orientamento Scolastico e Professionale (COSP). Il servizio COSP li affianca nel passaggio tra diversi cicli di studio, aiutandoli a comprendere meglio il contesto in cui vivono e a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni, talenti e aspirazioni. Attraverso strategie efficaci, il COSP propone esperienze e incontri che arricchiscono il loro cammino formativo. Questo servizio, infatti, sostiene i ragazzi durante la transizione tra diversi ordini di scuola, permettendo loro di riflettere sulla realtà che li circonda, acquisire maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini e fornendo strumenti concreti per accedere a esperienze formative arricchenti. L'obiettivo principale del Centro di Orientamento Scolastico e Professionale è accompagnare ogni studente, compresi quelli con disabilità certificata e bisogni educativi speciali, nella comprensione del valore della formazione, favorire un apprendimento attivo e consolidare competenze riflessive e trasversali. Inoltre, il COSP aiuta i ragazzi a conoscere il mondo del lavoro e le opportunità professionali, offrendo strumenti utili per la costruzione del proprio futuro.

Con l'UNITER (Università della Terza Età) ci avviciniamo al mondo degli anziani offrendo corsi e seminari di promozione culturale e animazione sociale con l'intento di costruire le condizioni affinché l'anziano, attraverso l'assunzione intenzionale e sistematica di nuove conoscenze, mantenga e sviluppi le capacità di leggere criticamente una realtà in rapida trasformazione per riappropriarsi della gestione autonoma del sé e del governo responsabile delle dinamiche relazionali, personali e sociali. Da oltre quarant'anni, l'UNITER promuove e valorizza quella classe di cittadini che è individuata con la definizione di "terza età", favorisce la condivisione di interessi attraverso corsi ed eventi formativi e riattiva sogni guardando alla senilità come ad una fase della vita ancora piena di opportunità da vivere appieno.

L'invecchiamento è un processo che comporta non solo perdite, ma anche guadagni: un aumento nell'accumulo di conoscenza, un bagaglio di esperienze da condividere, tempo prezioso da dedicare agli altri. Attraverso l'UNITER, quindi promuoviamo l'idea che impegnarsi in attività stimolanti, salutari e vitali è indispensabile per stare meglio e invecchiare bene.

## **Storia dell'organizzazione**

L'ISAS, Istituto di Servizio e Assistenza Sociale, nato formalmente nel 1970, scaturisce dall'impegno di un gruppo di laici dell'Azione Cattolica cosentina in quel particolare campo della promozione dell'uomo nei suoi bisogni fondamentali, primo fra tutti la difesa della dignità della persona umana. Figura centrale nella storia dell'ISAS è Mons. Augusto Lauro, ispiratore, promotore e guida della struttura di cui è stato presidente fino al 2010. Molteplici sono le esperienze maturate in più di quarant'anni di vita. Nel 1972 l'ISAS in collaborazione con l'ANCoL (Associazione Nazionale delle Comunità di Lavoro), promuove la costituzione di comitati di quartiere, nello stesso anno nasce il consultorio familiare che resta aperto fino al 1984. Dal 1975 gestisce la Scuola Superiore di Servizio Sociale di Cosenza (istituita nel 1955/56 dall'O.N.A.R.M.O. Opera Nazionale Assistenza Religiosa e Morale Operai, che si interessava alla formazione degli operatori dell'assistenza. La Scuola ONARMO viene riconosciuta dalle autorità ecclesiastiche e incorporata tra gli Istituti e le Università pontificie con il nome di "Scuola Superiore di Assistenza Sociale"), scuola per la formazione umana e tecnica di Assistenti Sociali, (riconosciuta idonea dal Ministero della Pubblica Istruzione con decreto n. 2121 del 21 novembre 1987). La scuola si chiude nel 1994, dopo aver diplomato 527 assistenti sociali. Nel frattempo, la Scuola inizia un altro percorso, con l'anno accademico 1992-93 partono i corsi triennali per il conseguimento del diploma di Educatore Professionale (idoneità riconosciuta con la delibera del Consiglio della Regione Calabria n.21 del 27.07.95). I corsi si chiudono nel 1997, dopo aver diplomato 102 educatori professionali. Nel 1978/79, la regione Calabria affida all'ISAS il compito di creare una équipe che affiancasse gli educatori che operavano nei Gruppi appartamento (strutture per minori con gravi problemi di disadattamento sociale e soggetti a provvedimenti giudiziari). Sempre nel 1978/79, con convenzione del Ministero della Pubblica Istruzione, l'ISAS istituisce un Centro Medico-psico-pedagogico (CMPP) per assistere la scuola elementare integrata (si definivano così le scuole che integravano nel tradizionale curriculum scolastico, attività pomeridiane artistiche e di recupero scolastico) di Rende (CS). Impegnata sempre nel campo del servizio sociale, l'ISAS durante il corso degli anni attraverso l'impegno di specialisti, l'organizzazione di corsi e seminari si è interessata di: Servizio Sociale Territoriale, Servizio Sociale di Fabbrica, Servizio Sociale di Quartiere, Servizio Sociale Scolastico e Servizio Sociale Sanitario. Da strade parallele, nascono i settori che nel corso del tempo diventano parte integrante dell'ISAS. Nella storia dell'ISAS, si sono succeduti diversi direttori: il dott. Giuseppe Urso, il prof. Mario Pedranghelu, il prof. Eduardo Fasano, l'ing. Francesco Gelsomino, Sig.ra Anna Meluso. Anche il Centro di Orientamento Scolastico e Professionale (COSP) di Cosenza viene istituito nel 1970. All'epoca fu il Ministero della Pubblica Istruzione, attraverso la stipula di una convenzione, a proporre l'istituzione, affidandone la gestione all'O.D.A. (Opera Diocesana di Assistenza, nata nel dopoguerra per alleggerire le sofferenze della gente, di cui è stato direttore Mons. Augusto Lauro). Tre gli obiettivi fondamentali da perseguire sin da subito: lavorare per progetti secondo una programmazione periodicamente monitorata, formazione degli operatori, integrazione con la politica scolastica provinciale. Innumerevoli e svariate le

iniziative messe in campo nel corso degli anni: incontri personali con i Presidi, incontri con i docenti, incontri con gli alunni della scuola media di primo e secondo grado, incontri con i genitori, convegni di zona riservati ai presidi e agli insegnanti, stampa di opuscoli per illustrare finalità, metodologie e tecniche degli interventi di orientamento. Nel 2004 il COSP viene diretto dalla prof.ssa Emilia Florio, al suo interno un'area psicologica curata dalla dott.ssa Mariagrazia Martire, Psicologa, Psicoterapeuta e un'area formazione, guidata dal dott. Tullio Di Cianni, Dirigente Scolastico. Dal 2018 il COSP è guidato dall'ing. Desirée Emmanuele Chirico e dalla dott.ssa Katia Filice, dal 2023 la guida del COSP è passata alla Dott.ssa Alessia Perri, che prosegue il cammino intrapreso secondo prassi e metodologie ormai consolidate, disponendo, tuttavia, gli aggiustamenti ritenuti necessari sia nella struttura dell'equipe e sia nell'erogazione dei servizi.

Nel 1983, su iniziativa del dott. Mario Pedranghelu, l'ISAS istituisce l'Università della Terza Età di Cosenza (UNITER). Si iniziava ad avvertire la necessità, oggi giorno divenuta visione condivisa e diffusa, di costruire le condizioni perché l'anziano, attraverso l'assunzione intenzionale e sistematica di nuove conoscenze, mantenesse e sviluppasse le capacità di leggere criticamente una realtà in rapida trasformazione per riappropriarsi della gestione autonoma del sé e del governo responsabile delle dinamiche relazionali, personali e sociali. Da quarant'anni l'UNITER promuove e valorizza quella classe di cittadini che è individuata con la definizione di "terza età", favorisce la condivisione di interessi attraverso corsi ed eventi formativi, riattiva sogni guardando alla senilità come ad una fase della vita ancora piena di opportunità da vivere appieno. Nell'anno accademico 2009/2010 alla direzione dell'UNITER viene nominato il prof. Rosario D'Alessandro, sostituito nel 2011/2012 dal dott. Francesco Veltri, a sua volta sostituito nel 2018 dal prof. Mario De Bonis, attualmente in carica.

Il 28 aprile 2010 l'ISAS (Istituto di Servizio e Assistenza Sociale), pur rimanendo fedele alla sua missione, diventa Società Cooperativa Sociale continuando la sua mission: mettere l'uomo, nella sua accezione più ampia, al centro del proprio agire.





**29 giugno 2021**

XXXII Mostra Collettiva di Pittura:  
"L'insostenibile leggerezza del dipingere"  
A cura degli iscritti al corso di Disegno e  
Pittura guidati dalla prof.ssa Mariapia Ponti.  
Palazzo Arnone

**24 novembre 2021**

XIX Seminario Provinciale sull'Orientamento:  
"Orientamento 3.0: Cooperare per ben  
Orientare"  
Relatore: Iolanda Cerrone  
Vice Presidente Confcooperative Calabria.

**5 novembre 2020**

"Gennareniello" riduzione teatrale a cura  
degli iscritti al laboratorio teatrale dell'Uniter.  
Regia di K. Filice e D. Chirico.  
Trasmessa sul canale privato Tele A57.

**19 ottobre 2012**

Presentazione del volume: Il segno di una  
presenza. Storia dell'ISAS. Libro che  
ripercorre i quarant'anni di attività dell'Ente.

## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
1	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
4	Soci ordinari

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Anna Meluso	No	Femmina	64	19/06/2023	affini	3		No	Presidente
Francesco Gelsomino	No	Maschio	72	29/07/2024	affini	3		No	Vicepresidente
Massimo Vilotta	No	Maschio	46	19/06/2023	no	2		No	Consigliere

#### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi

1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
1	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

### **Modalità di nomina e durata carica**

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha introdotto dopo il primo comma dell'articolo 2542 (Consiglio di Amministrazione) un nuovo comma che prevede: "L'amministrazione della società è affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti. Alle cooperative di cui all'articolo 2519, secondo comma, si applica la disposizione prevista dall'articolo 2383, secondo comma. (2) La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche."

Ancor prima che tale legge entrasse in vigore la nostra cooperativa ha scelto di affidarne la gestione ordinaria e straordinaria ad un organo collegiale, il Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 7 (sette), ed il loro numero è determinato di volta in volta prima dell'elezione. L'Organo amministrativo non può essere nominato per un periodo superiore a 3 esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Eletti dall'assemblea dei soci, la nomina a componente del CdA ha durata triennale, può essere reiterata massimo per tre mandati (si può far parte del Consiglio per un massimo di 9 anni). Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente.

### **N. di CdA/anno + partecipazione media**

L'Organo amministrativo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori. La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che gli Amministratori ed i Sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. Il consiglio d'amministrazione dell'ISAS si riunisce almeno 3 volte all'anno. Le deliberazioni sono validamente prese col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

La partecipazione media dei componenti ad ogni CdA si attesta sul 90% poiché la calendarizzazione degli appuntamenti viene condivisa il più possibile.

### ***Persone giuridiche:***

Nominativo	Tipologia

### Tipologia organo di controllo

La cooperativa non rientra negli obblighi previsti dalla legge (secondo e terzo comma dell'art. 2477 c.c. e successive modificazioni).

### *Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):*

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Assemblea soci	30/05/2022	1. presentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021, lettura della nota integrativa, approvazione del bilancio al 31/12/2021, deliberazioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio; 2. presentazione e approvazione del bilancio sociale; 3. approvazione budget 2022; 4. varie ed eventuali.	70,00	0,00
2022	Assemblea soci	30/05/2022	1) Presentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021, lettura della nota integrativa, approvazione del bilancio al 31/12/2021, deliberazioni in merito alla	95,00	2,00

			<p>destinazione del risultato di esercizio;</p> <p>2) Presentazione e approvazione del bilancio sociale;</p> <p>3) Approvazione budget 2022;</p> <p>4) Varie ed eventuali.</p>		
2023	Assemblea soci	31/05/2022	<p>1) Presentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022, lettura della nota integrativa, approvazione del bilancio al 31/12/2022, deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;</p> <p>2) Presentazione e approvazione del bilancio sociale;</p> <p>3) Approvazione budget 2023;</p> <p>4) Rinnovo cariche sociali;</p> <p>5) Varie ed eventuali.</p>	90,00	0,00
2023	Assemblea soci	20/01/2023	<p>1) Approvazione regolamento interno della cooperativa</p> <p>2) Varie ed eventuali</p>	85,00	2,00

2024	Assemblea dei soci	23/05/2024	1) Presentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023, lettura della nota integrativa, approvazione al 31/12/2023 deliberazione in merito alla destinazione al risultato di esercizio; 2) Presentazione ed approvazione del bilancio sociale; 3) Approvazione budget 2024; 4) Varie ed eventuali.	95,00	0,00
------	--------------------	------------	--	-------	------

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dallo statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci, sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina dell'Organo amministrativo;
- c) la nomina nei casi previsti dall'articolo 2477 dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del revisore;
- d) le modificazioni dell'atto costitutivo;
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

Le decisioni dei soci di cui alle precedenti lettere a), b), c) sono adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, nelle forme di cui all'articolo successivo.

Le decisioni dei soci di cui alle precedenti lettere d) ed e) oppure quanto lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo dei voti, spettanti a tutti i soci, devono essere adottate mediante deliberazione assembleare, nelle forme di consultazione scritta o assembleare, in riferimento a quest'ultima: la convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. (o altro mezzo idoneo

che dia garanzia di ricevimento), inviata 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede sociale o altrove purché in Italia), la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi, se nominati. Tuttavia ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea é regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione. Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 (novanta) giorni e che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte. Ciascun socio persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

La normativa del Terzo settore nel suo complesso (Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, recante il Codice del Terzo settore - CTS), fa emergere con forza la centralità del requisito della democraticità interna delle associazioni, con specifico riferimento all'organo assembleare cui sono demandate le scelte fondamentali dell'ente. La nostra cooperativa sin dalla sua costituzione garantisce il diritto di ogni singolo socio ad una adesione libera condivisa e partecipata alla vita associativa non solo attraverso quanto stabilito nello statuto ma attraverso una rete di relazioni sociali sempre aperte al dialogo.

## **Mappatura dei principali stakeholder**

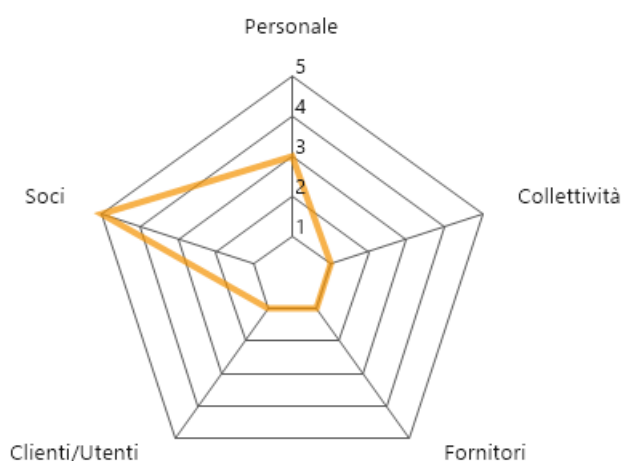
### ***Tipologia di stakeholder:***

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	Svolgimento delle attività previste attraverso la riunione di equipe nei vari settori e intersettoriale	3 - Co-progettazione
Soci	Assemblea dei soci, email informative sugli appuntamenti più importanti della vita associativa.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Arcidiocesi di Cosenza Bisignano contributo a sostegno delle attività dell'ISAS. Cavarretta Assicurazioni srl contributo per il concerto di Natale. Banca BCC Medio Crati contributo per l'inaugurazione anno accademico	Non presente

	2023/2024 dell'Università della Terza Età. Erogazioni liberali a favore della cooperativa ISAS a sostegno delle attività di n. 3 soci.	
Clienti/Utenti	Adulti attraverso l'iscrizione all'Università della terza età di Cosenza. Studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, attraverso la partecipazione ad incontri online, comunitari o singoli con esperto del COSP. Over 60 attraverso l'iscrizione al progetto: "Invecchiare attivamente", bando sull'invecchiamento attivo.	1 - Informazione
Fornitori	Proprietario sede attraverso accordi e contratti, utenze varie, acquisto di beni strumentali.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Regione Calabria, Dipartimento Settore 1 Alta formazione Università, ricerca scientifica attraverso un contributo economico regolamentato dalla stipula di una convenzione annuale. 2) Agenzia delle Entrate attraverso l'erogazione del 5 per mille. 3) Istituzioni pubbliche (Comune, Enti Museali) attraverso sponsorizzazioni e collaborazioni in eventi, progetti. 4) Regione Calabria PAC CALABRIA 2007/2013 Dipartimento "Lavoro e Welfare" Settore n.2 "Welfare: immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile" Implementazione misure FSE Programmazione 21/27 PROGETTO "INVECCHIARE ATTIVAMENTE".	Non presente
Collettività	Presenza sul territorio attraverso la sede e i canali social (Sito web, Facebook, Instagram, Telegram, Twitter). Dialogo con altre realtà istituzionali presenti sul territorio attraverso convegni e incontri collettivi.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

***Livello di influenza e ordine di priorità***



**SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

**Tipologia di collaborazioni:**

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Associazione Confcommercio Imprese per l'Italia provincia di Cosenza sede di Cosenza	Associazione di promozione sociale	Protocollo	Favorire lo sviluppo di un processo di attività formativa per i soggetti interessati
UST CISL Cosenza	Altro	Convenzione	Forme di collaborazione fra gli iscritti ai due Enti
Studio Legale Avv. Fabio Mandato di Cosenza	Altro	Convenzione	Assistenza legale giudiziale e stragiudiziale a condizione agevolata
L'Ottico di Somma e Morrone snc di Cosenza	Imprese commerciali	Convenzione	Scontistica sul listino prezzi per gli iscritti all'Uniter e loro familiari

Cinema Citrigno e San Nicola di Cosenza	Altro	Convenzione	Scontistica sul listino prezzi per gli iscritti all'Uniter
DE.DO Eventi di Rende (CS)	Altro	Convenzione	Scontistica per acquisto abbonamenti della stagione Rende Teatro Festival, per gli iscritti all'Uniter
Associazione Musicale THE BRASS COLLECTION di Mendicino (CS)	Associazione di promozione sociale	Accordo	Scontistica per acquisto abbonamenti della stagione concertistica internazionale "Autunno musicale 2024", per gli iscritti all'Uniter
Studio Commerciale dott.ssa Raffaella Barone di Cosenza	Altro	Convenzione	Assistenza fiscale e commerciale a condizione agevolata

### **Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

- 0 questionari somministrati
- 0 procedure feedback avviate

### **Commento ai dati**

nessuno

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
1	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	1	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

#### *Composizione del personale per anzianità aziendale:*

	In forza al 2024	In forza al 2023

Totale	1	0
< 6 anni	0	0
6-10 anni	0	0
11-20 anni	1	0
> 20 anni	0	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
1	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
1	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

## ***Volontari***

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

## **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

### ***Formazione professionale:***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
0	0	0	0,00	No	0,00

### ***Formazione salute e sicurezza:***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
12	Il primo soccorso aziendale e gestione delle emergenze	1	12,00	Si	168,75
16	Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	1	16,00	Si	225,00
4	Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in caso di incendio	1	4,00	Si	56,25

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
1	Totale dipendenti indeterminato	1	0
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	1	0

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasionali</b>
4	Totale lav. stagionali/occasionali
2	di cui maschi
2	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
4	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
2	di cui femmine

## Natura delle attività svolte dai volontari

nessuna

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Altro	0,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative sociali**

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

0,00/0,00

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **nessuno**

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

non presente

**Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

non presente

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

non presente

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

non presente

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

non presente

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

non presente

**Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Il progetto "Invecchiare attivamente", del bando sull'invecchiamento attivo della Regione Calabria, è creativo e innovativo poiché promuove metodi, azioni, strumenti e soluzioni mai sperimentati prima nel Territorio e nel contesto in cui interviene. La peculiarità della proposta progettuale consiste, infatti, nel confronto interistituzionale e la partecipazione attiva di tutta la Comunità. Sicché, la qualità della rete e delle professionalità coinvolte (assistenti sociali, psicologi, educatori professionali, maestri d'arte, tutor, youth worker, volontari et al.) risulta essere la chiave organizzativa e metodologica per rispondere alla complessità e alla multifattorialità dei bisogni presenti. Si tratta, infatti, di una modalità organizzativa fondata sulla scelta di obiettivi specifici mirati, facilmente raggiungibili nel breve-medio periodo e, soprattutto, verificabili. Al contempo, le molteplici attività proposte permetteranno di costruire le condizioni affinché l'anziano, attraverso l'assunzione intenzionale e sistematica di nuove conoscenze, possa mantenere e sviluppare le capacità di leggere criticamente una realtà in rapida trasformazione. Tutti i beneficiari avranno, inoltre, l'opportunità di riunirsi in molteplici luoghi di incontro per acquisire, aggiornare, confrontare le conoscenze dei complessi problemi posti dal mondo contemporaneo sviluppando, al contempo, relazioni interpersonali durature nel tempo. Con tali azioni, si intende offrire la possibilità alla persona anziana di "attrezzarsi" per non essere espulsi dalla vita attiva, rivisitando, in maniera autonoma, la propria esistenza ed il proprio tempo libero attraverso l'attivazione di risorse originali e creative afferenti l'area personale, familiare e sociale.

In conclusione, la chiave di successo del progetto è il non limitarsi a offrire servizi, ma creare relazioni stabili e durature nel tempo che possano sostenere i beneficiari anche dopo la fine del progetto.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche**

**(Isco 2-3) sul totale degli occupati):**

non presente

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

La qualità del partenariato del progetto "Invecchiare attivamente", in relazione alla capacità di arricchimento degli interventi proposti, rappresenta la chiave organizzativa e metodologica di questo progetto e garantisce sostenibilità e stabilità nel tempo. Difatti, la partnership caratterizzata da Enti pubblici e del privato sociale, consente di rispondere unitariamente alla multifattorialità e alla complessità dei bisogni individuati nel contesto di riferimento, difficilmente affrontabili con interventi settoriali e disgiunti.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

non presente

**Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

non presente

**Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

non presente

## **Output attività**

L'ISAS che si occupa di promozione culturale utilizza principalmente prodotti intellettuali quali: corsi, convegni, laboratori, incontri individuali e collettivi.

Per quanto riguarda il settore UNITER, nel 2024, corrispondente al XLI anno accademico è stata approntata una ricca agenda di appuntamenti.

L'Università della Terza Età di Cosenza consta di un regolamento proprio, che, oltre ad allinearla alle altre Università nazionali e internazionali, è infatti membro della FEDERUNI, articola le modalità di iscrizione e disciplina le attività didattico-formative.

L'iscrizione è aperta a tutti coloro i quali abbiano compiuto il trentesimo anno di età e viene formalizzata attraverso l'iscrizione diversificata in base ai singoli corsi. Chi lo desidera può, dopo un triennio di studi e la discussione di una tesina, ricevere un attestato di merito.

Di seguito l'articolazione delle attività:

Corso Comunitario: diviso in tre bimestri, è un incontro settimanale che riunisce e mette in relazione tutti gli iscritti all'UNITER (proprio per l'importanza che tale corso riveste sotto il profilo della relazionalità, viene da noi definito obbligatorio), si sviluppa con un percorso tematico volto ad affrontare i problemi emergenti nelle diverse aree del sapere, personali e sociali. Di volta in volta, professionisti del settore vengono invitati a tenere una relazione

sull'argomento scelto, l'incontro termina lasciando possibilità di confronto con i partecipanti, i quali spesso si dimostrano interessati ad approfondire ed esaminare il tema ascoltato. Il Corso Comunitario, inoltre, permette di indagare e analizzare le preferenze e le predilezioni dei partecipanti, dalle quali poter prendere spunto per formulare un piano formativo particolareggiato ed arrivare così ad attivare corsi specifici.

### **Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

**Nome Del Servizio:** UNITER

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 5

**Tipologia attività interne al servizio:** corsi, laboratori, incontri collettivi

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
85	Anziani
10	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

**Nome Del Servizio:** COSP

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 25

**Tipologia attività interne al servizio:** In linea con le direttive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il COSP lavora per ridurre l'abbandono scolastico, favorire l'inclusione sociale e promuovere un approccio educativo orientato alla costruzione di competenze trasversali, sempre più rilevanti per il futuro professionale.

L'obiettivo del COSP è supportare i giovani nel passaggio tra diversi gradi di istruzione, in particolare dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e, successivamente, dall'istruzione superiore all'università, guidandoli nella scelta del percorso di studi più adatto alle loro aspirazioni e capacità.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
50	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1800	Minori
0	Anziani
100	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con dipendenze
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

### **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

**Numero attività esterne:** 7

**Tipologia:** L'Università della Terza Età ha tenuto le sue consuete manifestazioni esterne: la manifestazione teatrale, la mostra di pittura e pittura su stoffa, la cena sociale, il concerto di Natale e di Primavera. A questi si è aggiunta la partecipazione alla II° edizione del Festival Nazionale della Poesia: "I padri della parola" evento importante che ha dato la possibilità ai nostri iscritti di confrontarsi con poeti di grande fama.

Molto soddisfacente è stato il coinvolgimento della comunità cittadina (e non solo) che ha partecipato numerosa e con entusiasmo agli eventi.

Per quanto riguarda il COSP, gli incontri con i studenti si sono svolti presso la maggior parte degli istituti di Cosenza e Provincia. Obiettivo del COSP è quello di sostenere i giovani che vivono la transizione da un tipo di istruzione ad un altro, nello specifico dalla scuola Secondaria di primo grado alla Secondaria di secondo grado e da quest'ultima all'Università, accompagnandoli nella scelta di un percorso di studi adatto. I servizi realizzati rispondono alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole.

### **Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

nessuno

### **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

La verifica dei risultati, degli esiti, dei cambiamenti prodotti sui destinatari diretti (target) dell'azione delle nostre attività si basa per la maggior parte, sul gradimento e la partecipazione diretta alla nostra offerta. Lieve incremento, si è registrato sulla partecipazione attraverso i profili social dei nostri settori.

L'UNITER ha nuovamente incrementato le iscrizioni, l'utenza che ha partecipato attivamente, ha mostrato un ottimo grado di soddisfazione rispetto ai corsi seguiti, ai programmi proposti, ai temi scelti e alle attività comunitarie svolte.

### **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

La nostra Cooperativa non ha mai richiesto Certificazioni di qualità.

### **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Il COSP ha obiettivi centrati sulla costruzione del percorso di vita e lavoro per gli studenti:

- Sviluppare competenze trasversali e di decision-making: il COSP lavora per potenziare negli studenti competenze essenziali, come la capacità di analisi, la presa di decisioni autonome e consapevoli, l'autoefficacia e l'autoconsapevolezza. Tali abilità, che spaziano dalla gestione emotiva alla comunicazione efficace e alla risoluzione dei problemi, risultano fondamentali per la crescita personale e professionale.

- Promuovere una cultura inclusiva e sostenibile: il COSP si è impegnata a creare un ambiente di apprendimento che favorisca l'inclusione e il rispetto delle diversità, sostenendo ogni

studente nel riconoscimento delle proprie capacità e potenzialità.

- Offrire strumenti aggiornati per la comprensione di sé e dei propri obiettivi formativi: il COSP fornisce agli studenti strumenti e metodologie moderne per aiutarli a esplorare e comprendere meglio le proprie inclinazioni, capacità e aspirazioni.
- Garantire un sistema di orientamento che riduca l'abbandono scolastico e potenzi l'allineamento con le realtà lavorative: il COSP progetta le proprie attività per prevenire l'abbandono scolastico. Per questo obiettivo, l'approccio è duplice: da un lato, si fornisce agli studenti un quadro chiaro delle opportunità esistenti, comprese quelle tecniche e professionali, e dall'altro, collegare la formazione scolastica alle esigenze del mercato del lavoro.

L'UNITER di Cosenza, in linea con la FEDERUNI (Federazione Nazionale delle Università della Terza Età), si impegna a offrire un'educazione permanente di alta qualità. I suoi obiettivi sono chiari e coinvolgenti:

- creare opportunità di apprendimento continuo, che non solo arricchiscono il bagaglio culturale, ma stimolano anche la curiosità e la creatività;
- promuovere iniziative di socializzazione, fondamentali per combattere l'isolamento e favorire nuove amicizie;
- guidare i partecipanti nella riscoperta di interessi culturali, affinché il tempo libero e la terza età siano vissuti come momenti di crescita e di condivisione.

Numerosi studi dimostrano che rimanere informati e formati in terza età non solo migliora la qualità della vita, ma contribuisce anche a mantenere attive le funzioni cognitive, riducendo il rischio di malattie neurodegenerative.

L'Università della Terza Età di Cosenza è aperta a tutti coloro che desiderano investire il proprio tempo in un percorso di apprendimento, scoprendo nuove passioni, condividendo esperienze e conoscenze, e vivendo la terza età come un'opportunità per crescere e connettersi con gli altri.

### **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Nel 2024 la cooperativa ha avuto una visibilità, attraverso la produzione dei suoi settori e con la prosecuzione del progetto sull'invecchiamento attivo bandito dalla Regione Calabria, rivolto agli over 60.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Contributi pubblici	40.710,00 €	190.898,00 €	40.000,00 €
Contributi privati	12.700,00 €	0,00 €	2.070,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	16.549,00 €	9.193,00 €	12.080,46 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Capitale sociale	4.250,00 €	4.250,00 €	4.500,00 €
Totale riserve	-8.906,00 €	-13.708,00 €	-4.470,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	191,00 €	4.951,00 €	-18.178,00 €
Totale Patrimonio netto	-4.465,00 €	-4.507,00 €	-9.208,00 €

#### *Conto economico:*

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Risultato Netto di Esercizio	191,00 €	4.951,00 €	-18.178,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	1.172,00 €	7.541,00 €	-17.882,00 €

#### *Composizione Capitale Sociale:*

<b>Capitale sociale</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2024</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

**Valore della produzione:**

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	71.747,00 €	200.356,00 €	54.962,00 €

**Costo del lavoro:**

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	35.895,00 €	35.787,00 €	38.495,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	6.728,00 €	12.902,00 €	8.370,00 €
Peso su totale valore di produzione	0,00 %	0,00 %	0,00 %

**Capacità di diversificare i committenti**

**Fonti delle entrate 2024:**

<b>2024</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	16.549,00 €	16.549,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	40.710,00 €	12.700,00 €	53.410,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

<b>2024</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	16.549,00 €	16.549,00 €
Contributi	40.710,00 €	12.700,00 €	53.410,00 €

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:***

	<b>2024</b>	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

**Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

nessuna

**Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

nessuna

**Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti:

## 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Per la tipologia di attività svolte la cooperativa può dirsi ad impatto ambientale zero. In particolare non si evidenziano inquinamento atmosferico, energetico o acustico. Unico punto sul quale incentrare azioni di gestione impatto ambientale è lo smaltimento dei consumabili (toner, cartucce); tuttavia la mentalità no- pollution della cooperativa gestisce attraverso terzi lo smaltimento degli stessi garantendo pieno rispetto della normativa ambientale.

### Politiche e modalità di gestione di tali impatti

#### ***Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:***

Smaltimento rifiuti speciali: assegnamento a ditte specializzate

#### ***Educazione alla tutela ambientale:***

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

#### ***Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:***

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

### Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

#### ***Indice dei consumi:***

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	1296	kWh
Gas/metano: emissione CO2 annua	573	m <sup>3</sup>
Carburante	0	0
Acqua: consumo d'acqua annuo	180	m <sup>3</sup>
Rifiuti speciali prodotti	0	0
Carta	90	Kg
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	22	Kg



## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

### Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

### Caratteristiche degli interventi realizzati

#### *Riferimento geografico:*

Piccoli comuni

### Coinvolgimento della comunità

Attraverso il partenariato di comuni limitrofi nell'organizzazione di varie attività culturali, artistiche, ecc..

### Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

<b>Titolo Eventi/iniziative</b>	<b>Tema</b>	<b>Luogo</b>	<b>Destinatari</b>
nessuna	nessuno	nessuno	0

### Indicatori

## **10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

**Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

**Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

Le dinamiche della cooperativa sono improntate alla sensibilizzazione di ogni tematica sociale, si cerca di evidenziare sia la parità di genere che il rispetto di diritti umani universali comprendendo qualsiasi lotta non solo contro la corruzione ma contro ogni genere di sopruso legato a differenze di carattere sociale, razziale, ambientale.

**Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

Durante le periodiche riunioni annuali si affrontano argomenti che riguardano la gestione e l'organizzazione delle attività svolte dalla cooperativa. Il numero medio di soci partecipanti si attesta su 5/7.

**Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

Le riunioni servono a discutere su questioni gestionali e operative utili per le normali attività della cooperativa, inoltre si discute anche su possibili iniziative progettuali future, scambi intergenerazionali. Non da meno la parte economica e finanziaria della stessa cooperativa.

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No**

## 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## **Relazione organo di controllo**

La cooperativa non è soggetta all'obbligo di nomina dell'organo di controllo in quanto non supera i limiti dimensionali previsti all'art. 2477 del c.c..

Si precisa che le Cooperative Sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di approvazione e pubblicazione del bilancio sociale, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L.vo n. 112/2017, non sono soggette all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo Decreto Legislativo.